

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
BIODIVERSITÀ, RETE ECOLOGICA E TUTELA DEGLI ANIMALI

Oggetto: DGR n° 722 del 07/09/15 – Bando assegnazione contributi alle Associazioni Protezionistiche, Naturalistiche e di Volontariato che si occupano di animali domestici abbandonati - € 22.000,00 Capitolo 52805102/2015

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

ACQUISITA l'attestazione contabile prevista dall'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31 (Ordinamento contabile della Regione Marche e strumenti di programmazione);
(nel caso in cui dal decreto derivi o possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)
RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'art. 48 della L.R. 11 dicembre 2001, n° 31;

VISTO l'art. 16 bis della L.R. 15 ottobre 2001, n° 20;

VISTA la L.R. del 30 dicembre 2014, n° 36 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della Regione (Legge Finanziaria 2015);

VISTA la L.R. del 30 dicembre 2014, n° 37 "Bilancio di previsione per l'anno 2015 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017" (Legge di bilancio 2015);

VISTA la D.G.R. n° 1463 del 29 dicembre 2014 di definizione del POA (Programma Operativo Annuale 2015);

VISTA la L.R. n° 16/2015 di variazione della L.R. n° 37/2014 (Legge di bilancio 2015).

DECRETA

1. *Di approvare, in adempimento della DGR n° 722 del 07/09/15, il bando, di cui all'Allegato A) del presente decreto, per l'assegnazione di contributi alle Associazioni Protezionistiche, Naturalistiche e di Volontariato che si occupano di animali domestici abbandonati, e/o che gestiscono canili, rifugi, ricoveri per cani, colonie e oasi feline per la realizzazione di progetti finalizzati alla lotta contro il randagismo;*

2. *Di approvare gli allegati B), C) e D) che congiuntamente all'Allegato A) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;*



3. *Di stabilire che all'onere derivante dal presente decreto, pari ad un importo di € 22.000,00, si farà fronte con le disponibilità presenti sul capitolo di spesa 52805102 del Bilancio 2015 prenotandone il relativo impegno di spesa.*

Il dirigente
(*Claudio Zabaglia*)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- L. 14 agosto 1991, n° 281 “Legge quadro in materia di animali d’affezione e prevenzione al randagismo”;
- L. 20 luglio 2004, n° 189 “Disposizioni concernenti il divieto di maltrattamento degli animali, nonché di impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate”;
- L.R. 20 gennaio 1997, n° 10 e smi “Norme in materia di animali d’affezione e prevenzione al randagismo”;
- L.R. 18 marzo 1997, n° 25 “Contributo una tantum ad Associazioni Protezionistiche che gesti-scono canili e rifugi per cani”.
- Regolamento Regionale 13 novembre 2001, n° 2 “Attuazione della legge regionale 20 gennaio 1997, n° 10 Norme in materia di animali da affezione e prevenzione al randagismo” e successive modificazioni”;
- L.R. n° 36 del 30 dicembre 2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015/2017 della Regione (Legge Finanziaria 2015);
- L.R. n° 37 del 30 dicembre 2014 “Bilancio di previsione per l’anno 2015 ed adozione del bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017” (Legge di bilancio 2015);
- D.G.R. n° 1463 del 29 dicembre 2014 di definizione del POA (Programma Operativo Annuale 2015), modificato con D.G.R. n° 334 del 20/04/2015;
- L.R. n° 16/2015 di variazione della L.R. n° 37/2014 (Legge di bilancio 2015).
- DGR n° 722 del 07/09/15: “L.R. 10/97, L.R. 25/97 - approvazione criteri per interventi di tutela degli animali d’affezione e di lotta al randagismo. Capitolo 52805102 del Bilancio 2015”.

Motivazione

La Legge 281/91 fissa i principi generali in materia di animali d’affezione e prevenzione del randagismo, in particolare all’art. 1 si stabilisce che “lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d’affezione, condanna gli atti crudeli contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l’ambiente”.

Al comma 10, art. 2, stessa legge, è previsto che le Associazioni possono d’intesa con le Unità Sanitarie Locali, avere in gestione le colonie dei gatti che vivono in libertà, assicurandone la cura della salute e le condizioni di sopravvivenza.

Al comma 11, medesimo articolo, è previsto che le Associazioni possono gestire le strutture ospitanti cani abbandonati di cui al comma 1 art. 4 della medesima legge, sotto il controllo sanitario dei servizi veterinari dell’Unità Sanitaria Locale.

La Legge 189/04 riconosce i diritti degli animali e prevede sanzioni penali verso qualsiasi



forma di maltrattamento, uccisione e abbandono.

La LR 10/97 e smi tutela le condizioni di vita degli animali d'affezione, promuove la protezione degli stessi e il controllo del randagismo al fine di realizzare su tutto il territorio regionale un corretto rapporto uomo – animale.

La L.R. 25/97 art. 1 comma 2, autorizza la concessione di contributi ad Associazioni, senza fine di lucro, che gestiscono canili o rifugi per cani.

Il comma 14 dell'art. 2 del Regolamento Regionale n° 2 del 13 novembre 2001 prevede che i Comuni, singoli o associati, dotati di canili o rifugi, devono affidare prioritariamente la loro gestione ad associazioni o enti aventi finalità di protezione degli animali o altre organizzazioni non aventi scopo di lucro, iscritte all'albo regionale.

Allo stato attuale nel territorio regionale sono presenti molte Associazioni di volontariato, iscritte nel registro regionale, che si stanno da tempo adoperando per garantire il diritto degli animali domestici (cani e gatti), secondo quanto indicato sia dalla citata normativa nazionale che regionale.

La DGR n° 722 del 07/09/2015 stabilisce i criteri unici per l'assegnazione di contributi sia alle As-sociazioni Protezionistiche, Naturalistiche e di Volontariato che gestiscono (anche in forma privata) canili, rifugi, ricoveri per cani, sia alle Associazioni di Volontariato che gestiscono colonie e oasi feline.

Di ritenere, inoltre, utile assegnare contributi alle Associazioni, che si occupano di animali d'affezione abbandonati, che promuovono attività di sensibilizzazione ed informazione nelle scuole e con i cittadini ed alle persone titolari di colonie feline, regolarmente iscritte all'ASUR, solo se rappresentate da un'Associazione di Volontariato iscritta al Registro Regionale.

Con questo bando si intendono sostenere le attività svolte dalle Associazioni che provvedono alla lotta al randagismo e all'abbandono degli animali domestici (cani e gatti), nonché la tutela e il benessere, mediante la realizzazione di migliorie alle strutture ospitanti e di campagne di sensibilizzazione, informazione ed educazione al corretto rapporto uomo – animale, funzionali alle adozioni ed agli affidi, nonché cure veterinarie e di ogni altra azione volta a garantire tale finalità, così come specificato nell'allegato A) che fa parte integrante del presente decreto.

Le Associazioni possono partecipare ad entrambe le modalità previste dall'Allegato A) al presente decreto.

La liquidazione del contributo avverrà, in unica soluzione, al completamento del progetto come stabilito dal cronoprogramma. Le risorse attualmente disponibili a carico del bilancio 2015, saranno imputate a carico delle annualità successive e nel rispetto dei cronoprogrammi ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

Con nota, ID 9085098 del 15/10/15, è stato richiesto, alla P.F. Bilancio, lo stanziamento di 22.000,00 € a carico dell'annualità 2016 del bilancio pluriennale 2015/2017, anziché dell'annualità 2015. La concessione del contributo è subordinata alla variazione di bilancio.



In ragione di quanto sopra esposto si ritiene di dover indire il bando di cui all'allegato A), parte in-tegrante del presente decreto, per contributi a progetti finalizzati alla tutela degli animali d'affezione e alla prevenzione del randagismo, presentati da Associazioni Protezionistiche, Naturalistiche e di Volontariato iscritte al Registro regionale o all'Albo Regionale.

*A conclusione dell'analisi istruttoria
si propone
quanto riportato in decretato*

Il responsabile del procedimento

(Piero Cianca)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegati A), B), C), D).



Allegato A)

Bando assegnazione contributi alle Associazioni Protezionistiche, Naturalistiche e di Volontariato che si occupano di animali domestici abbandonati (cani e gatti), e/o che gestiscono canili, rifugi, ricoveri per cani, colonie e/o oasi feline, per la realizzazione di progetti finalizzati alla lotta al randagismo ed alla sensibilizzazione dei cittadini.

1. Beneficiari

Associazioni di Volontariato, iscritte al Registro Regionale o all'Albo Associazioni di cui alla L. 266/91, che gestiscono canili, rifugi, ricoveri per cani, colonie e/o oasi feline oppure promuovono attività di sensibilizzazione, informazione ed educazione nelle scuole e con i cittadini.

Privati titolari di rifugi per cani o colonie feline regolarmente iscritte all'ASUR e rappresentati da un'Associazione di Volontariato iscritta al Registro Regionale o all'Albo Associazioni di cui alla legge 266/91.

2. Interventi ammissibili

Sono oggetto di richiesta di contributo la realizzazione di progetti che favoriscono le attività e le politiche di tutela degli animali domestici e che promuovono la lotta al randagismo, all'abbandono ed il benessere animale.

Si precisa che il termine rifugio e ricovero è riferito non solo alle strutture, gestite ai sensi della L.R. 10/97 che ospitano i cani, di proprietà degli Enti Locali, ma a tutti quegli spazi o luoghi dove sono ospitati gli animali d'affezione di proprietà delle Associazioni, che li gestiscono in proprio, senza fini di lucro, quali soggetti privati secondo quanto disposto dai rispettivi statuti (tutela e benessere animale, lotta al randagismo, adozioni, cure veterinarie, ecc.) e con le medesime finalità di tutela e di lotta al randagismo.

2.1. Obiettivi

L'intervento intende ridurre nel territorio il fenomeno dell'abbandono e del randagismo e concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- incrementare le adozioni e gli affidi;
- promuovere una sensibilizzazione nei confronti di scuole e cittadini;
- contribuire a realizzare strutture e spazi sempre più idonei a garantire un maggior benessere animale.

3. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per:

- attività d'informazione, sensibilizzazione ed incentivazione delle adozioni;
- interventi di manutenzione ordinaria finalizzati al miglioramento delle strutture ospitanti;
- acquisizione di piccole attrezzature ed apparecchiature;
- spese per cure ed interventi veterinari.

3.1 Prova della spesa

Le spese sostenute dai soggetti beneficiari, devono essere adeguatamente giustificate attraverso copia delle fatture debitamente quietanziate e corredate dal giustificativo di pagamento (bonifico bancario o postale o altre modalità di cui all'art. 3 della L. 136/2010).

Sono considerate ammissibili le spese fatturate e quietanziate nel termine massimo, 12 mesi, di ammissibilità della spesa. I 12 mesi decorrono dalla data di comunicazione di accettazione del contributo tramite l'invio, alla Regione Marche, dell'apposito modello (Allegato C) .

3.2 Cofinanziamento

A parità di punteggio costituisce titolo di preferenza un cofinanziamento con contributi propri o di altro Ente erogatore.

4. Entità del contributo

L'entità del contributo, per singolo progetto relativo al Modulo A), non potrà essere inferiore a 1.000,00 € o superiore a 4.000,00 €.

L'entità del contributo, per singolo progetto relativo al Modulo B), non potrà essere inferiore a 500,00 € o superiore a 2.000,00 €.

L'effettivo contributo sarà calcolato, sulla base della graduatoria, in funzione del numero dei progetti ammessi nel limite dei fondi disponibili (22.000,00 € a carico del capitolo 52805102/2015).

5. Criteri di valutazione

Il Progetto deve essere realizzato entro 12 mesi dall'accettazione del contributo.

L'istruttoria di valutazione dei progetti sarà effettuata dalla Regione Marche – P.F. Biodiversità, Rete Ecologica e Tutela degli Animali (BRE), che può avvalersi, a sua discrezione, di una Commissione interna da costituire appositamente.

La valutazione dei progetti deve concludersi entro 90 giorni dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda.

La P.F. BRE si riserva di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini istruttori.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione.

Tale documentazione deve essere trasmessa entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della nota di richiesta (anche via e-mail); ulteriore proroga di 15 giorni può essere concessa dietro formale e motivata richiesta del beneficiario.

La mancata presentazione, anche parziale, della documentazione integrativa comporta l'esclusione dal bando.

La graduatoria di merito è formata in base al punteggio ottenuto applicando i criteri di valutazione indicati di seguito:

Modulo A) Progetti di manutenzione ordinaria finalizzati al miglioramento delle strutture, acquisizione di piccole attrezzature, apparecchiature e cure veterinarie:

25% del punteggio in base a:

Qualità: Interventi di miglioramento della condizione di vita degli animali.	Attrezzature veterinarie e per igiene	Punti 10
	Strutture di base	Punti 15
	Cure veterinarie	Punti 20

Capacità di cofinanziamento del progetto con altri fondi	Fino al 20%	Punti 3
	Dal 20,1% al 50%	Punti 7
	Dal 50,1% al 80%	Punti 10
	Dal 80,1% al 100%	Punti 15

25% del punteggio in base a:

numero degli animali ospitati nella struttura gestita	Da n. 1 a n. 50	Punti 5
	Da n. 51 a n. 100	Punti 7
	Da n. 101 a n. 150	Punti 10
	Oltre n. 150	Punti 15

50% del punteggio in base a:

numero delle adozioni di	cani adottati: da n.1 a n. 10	Punti 10
--------------------------	-------------------------------	----------

animali ospitati nella struttura gestita con riferimento alla data di pubblicazione del bando.		
	cani adottati: da n. 11 a n. 20	Punti 20
	cani adottati: da n. 21 a n. 30	Punti 30
	cani adottati: da n.31 a n. 40	Punti 40
	cani adottati: oltre 40	Punti 50

Modulo B) Progetti di sensibilizzazione ed informazione.

50% del punteggio in base a:

Efficacia: tipologia degli interventi proposti alle scuole e/o ai cittadini	Convegni, Seminari, Incontri	Punti 15
	Materiale informativo	Punti 25
	Pubblicazioni	Punti 35
	Progetti Scolastici	Punti 45

Funzionalità: numero di interventi proposti rispetto alla tipologia di cui al punto precedente	Da 1 a 3	Punti 10
	Da 4 a 6	Punti 20
	Da 7 a 9	Punti 30
	Oltre 9	Punti 40

Capacità di cofinanziamento del progetto con altri fondi	Fino al 20%	Punti 3
	Dal 20,1% al 50%	Punti 7
	Dal 50,1% al 80%	Punti 10
	Dal 80,1% al 100%	Punti 15

50% del punteggio in base a:

Esperienza sul territorio: numero collaborazioni con gli enti pubblici, e/o numero iniziative ed attività divulgative e informative.	1	Punti 10
	2	Punti 20
	3	Punti 30
	4	Punti 40

Organico dell'associazione: numero di volontari associati e aderenti (anno 2012).	Da n. 1 a n. 3	Punti 10
	Da n. 4 a n. 6	Punti 20
	Da n. 7 a n. 9	Punti 30
	Da n. 10 a n. 12	Punti 40

Personale esperto operante nell'associazione: numero di guardie ecologiche, zoofile, veterinari, comportamentalisti, educatori etc. (indicare la forma di collaborazione es. convenzione)	Da n. 1 a n. 3	Punti 10
	Da n. 4 a n. 6	Punti 20

Tutti i progetti finanziati devono completarsi con una relazione conclusiva (cartacea e su supporto informatico), completa di dati, fotografie (in forma digitale) che attesti i risultati conseguiti e i problemi incontrati, dalla quale emerga, rispetto allo stato iniziale, il nuovo stato dell'arte. Tale relazione potrà essere utilizzata dalla Regione Marche nella promozione e nella divulgazione delle informazioni in materia.

6. Presentazione domanda

La domanda deve essere presentata alla
Regione Marche
Servizio Ambiente ed Agricoltura
P.F. Biodiversità, Rete Ecologica e Tutela degli Animali
Via Tiziano 44
60125 Ancona

entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BUR Marche.
Qualora il termine di scadenza cada in un giorno non lavorativo dell'ente o di giovedì, si ritiene prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda deve pervenire in busta chiusa e sigillata recante all'esterno, a pena di esclusione, la seguente dicitura:

“Bando per assegnazione di contributi alle Associazioni Protezionistiche, Naturalistiche e di Volontariato che si occupano di animali domestici abbandonati e/o che gestiscono canili, rifugi e ricoveri, colonie e oasi feline al fine di sostenere la lotta al randagismo.”

La domanda può essere presentata:

1. a mano, entro il giorno di scadenza (dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì, giovedì escluso), al Responsabile del procedimento o ad un dipendente regionale della P.F. BRE, che provvederà a rilasciare copia dell'avvenuta consegna con l'indicazione della data;
2. tramite raccomandata con ricevuta di ritorno; fa fede la data di spedizione;
3. tramite pec. all'indirizzo:
 4. regione.marche.biodiversita@emarche.it
5. La Regione non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito.
6. La domanda deve contenere:
7. domanda di partecipazione, sottoscritta dal Presidente dell'Associazione (Allegato B);
8. Relazione sull'intervento progettato che ne illustri la rispondenza alle finalità del presente bando, evidenziando le motivazioni, le modalità attuative, gli obiettivi ed i risultati.
9. Relazione sulle attività svolte anno 2014;
10. Crono programma dettagliato del progetto con chiara indicazione delle date di inizio e fine attività;
11. Bilancio anno 2014;
12. Fotocopia della carta d'identità o altro documento di riconoscimento del Presidente.

Progetti di cui al Modulo A):

- certificazione attestante il numero degli animali presenti nella struttura (registro carico e scarico, registrazione anagrafe canina, ogni altra documentazione utile etc.) rispetto al numero dei posti autorizzati nella struttura e assegnati in base alla normativa regionale vigente al momento della presentazione della domanda;
- certificazione attestante il numero degli animali dati in adozione negli anni 2014/2015 allegando i relativi moduli;
- documentazione fotografica relativa alle strutture esistenti e/o caratteristiche delle attrezzature/apparecchiature oggetto del progetto;
- preventivi di spesa, redatti su carta intestata con indicazione dell'oggetto del bando, datati e firmati da parte dell'impresa/Ditta esecutrice/fornitrice o del professionista;

Progetti di cui al Modulo B) a seconda che il progetto riguardi scuole o cittadini:

- documento del Dirigente scolastico dal quale risulti l'approvazione del progetto e le ore dedicate, nell'ambito dell'orario scolastico e l'insegnante referente;

- documento relativo alla concessione o affitto di locali idonei allo svolgimento dell'attività;
- contenuti e calendario dell'attività di sensibilizzazione.

7. Approvazione della graduatoria e determinazione del contributo

La graduatoria, completa del quadro dei contributi concessi, e l'elenco dei soggetti non ammessi, è approvata con decreto del Dirigente della P.F. BRE entro 30 giorni dalla conclusione dell'istruttoria, la quale avviene entro 90 giorni dalla data di presentazione delle domande.

Gli esiti dell'istruttoria, la relativa graduatoria e concessione dei contributi sono comunicati, entro 15 giorni dalla pubblicazione sul BUR Marche del relativo decreto di approvazione, con lettera raccomandata A/R o PEC a tutti i soggetti che hanno partecipato al bando.

8. Comunicazione di accettazione esiti istruttori e concessione contributo

Il beneficiario è tenuto a confermare, entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di concessione del contributo, l'accettazione degli esiti istruttori, inviando l'apposito modulo C), sottoscritto dal Presidente dell'Associazione.

La nota d'accettazione deve essere trasmessa mediante una delle modalità previste per la presentazione della domanda.

In caso di mancata comunicazione, nei termini sopra stabiliti, la Regione Marche revoca il contributo.

9. documentazione per la liquidazione del contributo

Il contributo concesso è liquidato, in unica soluzione, al completamento del progetto, come stabilito nel cronoprogramma, con decreto del Dirigente della P.F. BRE, entro 60 giorni dalla data di ricezione della seguente documentazione, previa valutazione della stessa:

- richiesta di liquidazione Allegato D;
- relazione, a firma del Presidente dell'Associazione, che illustrati con chiarezza l'intervento nel suo complesso, le attività svolte, gli obiettivi raggiunti, le date d'inizio e fine attività e la dichiarazione che:
 - o l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato;
 - o gli obiettivi previsti sono stati conseguiti;
 - o i beni e/o gli impianti oggetto dell'intervento risultano in regolare esercizio;
- Rendiconto delle spese sostenute, allegando copia delle fatture debitamente quietanzate corredate della documentazione attestante l'avvenuto pagamento (bonifico bancario o postale o altre modalità di cui all'art. 3 della L. 136/2010);
- le fatture devono:
 - riportare in modo analitico l'indicazione dei beni o la chiara descrizione della tipologia della prestazione, della fornitura o del lavoro svolto;
 - essere emesse e saldate entro il termine ultimo per la realizzazione degli interventi (12 mesi dalla data della nota di accettazione del contributo), salvo proroghe concesse dalla Regione Marche dietro formale e motivata richiesta;
 - risultare interamente pagate e quietanzate entro il termine ultimo sopra indicato, pena l'inammissibilità delle stesse;
 - la fattura deve essere saldata soltanto quando il fornitore/esecutore avrà effettuato la consegna/fornitura; l'inottemperanza a questa condizione comporta la revoca del contributo;
- per le spese riguardanti cure ed interventi veterinari si dovrà allegare una dichiarazione, a norma di legge, del medico veterinario attestante che le spese sono state sostenute per animali ospitati nelle strutture e riportando i dati identificativi dell'animale curato (chip, registrazione, etc);
- fotografie in formato digitale, ove possibile per la natura del progetto, che pongano in evidenza il nuovo stato dell'arte.

La P.F. BRE si riserva di richiedere ogni documento o chiarimento ritenuto necessario ai fini della valutazione della documentazione inviata per la liquidazione del contributo; la richiesta sospende i termini del procedimento fino alla data del ricevimento della documentazione integrativa che dovrà essere trasmessa entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della nota in questione.

10. Modalità di liquidazione del contributo

Il pagamento sarà effettuato, in unica soluzione, esclusivamente con le seguenti modalità:

- accredito su conto corrente bancario o postale intestato al beneficiario;
- altre modalità purché idonee a garantire la piena tracciabilità delle operazioni e nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3 della L. 136/2010.

11. Modifica al progetto

Eventuali modifiche al progetto originale dovranno essere comunicate alla P.F. BRE, prima della loro realizzazione, per l'opportuna valutazione.

Il Presidente dell'Associazione trasmette apposita relazione, sottoscritta, recante le motivazioni, che rendono necessaria la modifica, e la descrizione dettagliata dell'intervento corredata da tutta la documentazione necessaria alla procedura di valutazione.

A fronte della proposta di modifica la Regione procederà ad accertare che:

- la modifica mantenga obiettivi, requisiti e funzioni originariamente previsti;
- le modifiche da apportare non comportino una variazione superiore al 10% del punteggio originariamente attribuito.

La Regione comunica al beneficiario, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, l'accoglimento o meno della modifica progettuale e l'ammissibilità delle relative spese, fermo restando il contributo concesso.

12. Proroga del termine ultimo di realizzazione del progetto

I beneficiari possono presentare istanza di proroga, rispetto al termine finale stabilito per la realizzazione dell'intervento (12 mesi).

La richiesta dovrà essere presentata alla Regione Marche almeno 30 giorni prima della data di scadenza del termine ultimo per la realizzazione dell'intervento e dovrà essere accompagnata da dettagliate giustificazioni.

La Regione, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, comunicherà l'accoglimento o meno della proroga fissando, anche su richiesta del beneficiario, il periodo di proroga.

La proroga non potrà essere superiore al 50% (6 mesi) del tempo di realizzazione originariamente previsto.

In caso di diniego o di mancata presentazione dell'istanza, ovvero di presentazione oltre il termine sopra stabilito, saranno comunque fatte salve le spese sostenute fino al termine di ammissibilità originariamente stabilito, purché il beneficiario si impegni a completare il progetto e purché non incorra in una delle cause di revoca totale del contributo.

13. Controlli

Al fine di accertare l'effettivo svolgimento del progetto e/o la veridicità delle dichiarazioni rilasciate, la Regione potrà eseguire sopralluoghi e visite ispettive sia in corso d'opera che a conclusione del progetto.

14. Revoche

La Regione dispone la revoca totale del contributo concesso nei seguenti casi:

- mancata comunicazione di accettazione del contributo;
- rinuncia espressa del beneficiario;
- mancato rispetto dei termini per la realizzazione del progetto, previsti dal bando;
- riscontro, in sede di verifiche e accertamenti, della mancanza dei requisiti di ammissibilità;
- presenza di difformità sostanziali rispetto alla progetto approvato;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione,;
- la somma delle spese sostenute e ritenute congrue, pertinenti ed ammissibili, comporti una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 30%;

Fatti salvi i casi sopraelencati, la Regione Marche potrà procedere a revocche parziali del contributo in caso di rendicontazione inferiore al costo totale ammesso del progetto ovvero nel caso di non ammissibilità di specifiche spese.

I fondi derivanti saranno assegnati, con decreto del Dirigente della P.F. BRE, ai partecipanti al bando rimasti esclusi a causa dell'esaurimento dei fondi disponibili.

15. Procedura di revoca

Dopo aver acquisito atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca del contributo, la Regione Marche, in attuazione degli artt. 7 e 8 della legge n° 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca, con indicazioni relative:

- all'oggetto del procedimento;
- al responsabile del procedimento;
- all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti.

Il beneficiario, entro 30 giorni; dal ricevimento dell'avvio del procedimento di revoca, può presentare eventuali controdeduzioni allegando documentazione ritenuta idonea.

Le controdeduzioni devono pervenire, alla P.F. BRE, mediante raccomandata A.R. o PEC.

La mancata presentazione delle controdeduzioni, nei termini stabiliti, comporta la revoca automatica del contributo.

La Regione, esaminate le controdeduzioni e acquisiti eventuali ulteriori elementi di giudizio, entro 30 giorni dal ricevimento delle stesse, archivia il procedimento di revoca, dandone comunicazione all'interessato, o revoca il contributo.

La revoca è disposta con decreto del Dirigente della P.F. BRE.

16. Tempi della procedura

La tempistica del procedimento, salvo richieste di documentazione integrativa ed eventuali proroghe, è determinata dalle seguenti fasi:

- presentazione della domanda di partecipazione entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul BUR;
- istruttoria, valutazione dei progetti, approvazione graduatoria, assegnazione contributo entro 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande; compatibilmente con il numero delle domande pervenute;
- comunicazione approvazione della graduatoria, entro 15 giorni dalla data di dalla pubblicazione sul BUR Marche del relativo decreto di approvazione;
- termine ultimo di realizzazione dell'intervento entro 12 mesi dalla data di comunicazione dell'accettazione del contributo;
- presentazione della documentazione di rendicontazione entro 30 giorni dal suddetto termine ultimo o dalla data di conclusione del progetto;
- decreto dirigenziale di liquidazione dei contributi, entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione di rendicontazione.

17. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dott. Piero Cianca, Funzionario della P.F. BRE.

Tel. 0718063474 Fax 0718063012

e-mail: piero.cianca@regione.maeche.it

18. Diritto di accesso

Il diritto di accesso agli atti, di cui all'art. 22 della legge 241/90, è esercitato mediante richiesta scritta indirizzata all'q P.F. BRE, con le modalità di cui all'art. 25 della legge 241/90.

19. Trattamento dei dati personali

I dati personali sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi e regolamenti nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali sono trattati dalla Regione Marche per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione Marche debba avvalersi di altri soggetti per l’espletamento delle operazioni relative al trattamento, l’attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforma alle disposizioni di legge. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

I soggetti che presentano domanda di contributo ai sensi del presente bando acconsentono, per il solo fatto di presentare domanda medesima, alla diffusione, ai fini del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BUR Marche e sui siti internet istituzionali.

20. Obblighi di pubblicità del bando

Il presente bando è pubblicato nei seguenti mezzi di informazione:

- BUR;
- Sito della Regione Marche;

Allegato B)

Spazio riservato alla P.F. Biodiversità, Rete Ecologica, Tutela degli Animali

Data di ricezione.....
n. protocollo.....
Codice progetto.....

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

<p>Alla Regione Marche Giunta Regionale P.F. Biodiversità, Rete Ecologica e Tutela degli Animali Via Tiziano, 44 60125 Ancona</p> <p>RACCOMANDATA A/R P.E.C. CONSEGNA A MANO</p>
--

OGGETTO: Domanda di contributo "D.G.R. n. 184/2014 – Bando assegnazione contributi alle Associazioni Protezionistiche, Naturalistiche e di Volontariato che si occupano di animali domestici abbandonati - Euro 22.000,00 Cap. 52805102/2014".

Ai fini della concessione del contributo di cui all'oggetto

Il/La sottoscritto/a:

Cognome.....	Nome.....	
Codice Fiscale		
Dati relativi alla nascita:		
Data	Comune	Provincia

Dati relativi alla residenza:

Comune..... Provincia
Indirizzo n. civicoCAP.....

In qualità di Presidente dell'Associazione sotto indicata:

Denominazione
Codice Fiscale
P. I.V.A.
Sede legale dell'Associazione:
Comune..... Provincia
Indirizzo:.....n. civico.....Cap.....
Telefono fisso.....Cellulare.....Fax.....
E-mail.....
Iscrizione al Registro regionale Volontariato: Provvedimento n. del

Chiede

Di poter usufruire del contributo previsto per un importo di Euro per
l'intervento di
.....

... Il cui costo complessivo è di Euro

E' previsto un cofinanziamento con fondi dell'associazione di Euro
.....

E' previsto un cofinanziamento con fondi di altri soggetti (specificare quali soggetti)

.....
..... di Euro
.....

Modalità di pagamento:

Bonifico su conto corrente intestato all'Associazione :

IBAN

Rimessa Diretta a favore del Presidente dell'Associazione allegando Codice Fiscale del Presidente.

Copia documento di riconoscimento e dichiarazione dalla quale risulti il ruolo di Presidente solo per importi inferiori a € 1.000,00

Il richiedente dichiara di aver preso visione di tutte le modalità di accesso al contributo, di accettare incondizionatamente tale procedura.

Data

Il Presidente
(Timbro e Firma)

Allegati:
Documenti richiesti.

Allegato C)

Comunicazione di accettazione esiti istruttoria e concessione contributi "D.G.R. n. 184/2014 – Bando assegnazione contributi alle Associazioni Protezionistiche, Naturalistiche e di Volontariato che si occupano di animali domestici abbandonati - Euro 22.000,00 Cap. 52805102/2014".

**Alla Regione Marche
Giunta Regionale
P.F. Biodiversità, Rete Ecologica e Tutela Animali
Via Tiziano, 44
60125 Ancona**

**RACCOMANDATA A/R
P.E.C.
CONSEGNA A MANO**

Il/La

sottoscritto/a.....

In qualità di Presidente
dell'Associazione.....

Con sede in Provincia
.....

CAP..... indirizzo n. civico
.....

Telefono..... Cellulare Fax
.....

e-mail.....
.....

DICHIARA

Di aver ricevuto l'esito di cui al decreto.....(data e numero),
relativo al progetto.....(codice progetto), presentato al fine di usufruire del contributo previsto, il cui costo ammesso è pari a Euro, di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo integralmente.

CONFERMA

Che il programma di intervento verrà avviato a partire dal.....(data inizio progetto)

Data

Il Presidente
(Timbro e Firma)

Allegato D)

Richiesta di liquidazione – rendiconto spese “D.G.R. n. 184/2014 – Bando assegnazione contributi alle Associazioni Protezionistiche, Naturalistiche e di Volontariato che si occupano di animali domestici abbandonati - Euro 22.000,00 Cap. 52805102/2014”.

**Alla Regione Marche
Giunta Regionale
P.F. Biodiversità, Rete Ecologica e Tutela Animali
Via Tiziano, 44
60125 Ancona**

**RACCOMANDATA A/R
P.E.C.
CONSEGNA A MANO**

**Oggetto: richiesta liquidazione del contributo concesso ai sensi del DDPF
n.....del.....**

A seguito della concessione del contributo indicato in oggetto, il/la sottoscritto/a:

Cognome.....

Nome.....

Codice

Fiscale.....

Dati relativi alla nascita:

Data.....Comune.....Provincia
.....

Dati relativi alla residenza:

Comune.....Provincia
.....

Indirizzo.....n.

civico.....CAP.....

Nella qualità di Presidente dell'Associazione sotto indicata:

Denominazione.....
.....

Codice

Fiscale.....

P. I.V.A.

.....

Sede legale dell'Associazione:

Comune.....Provincia

.....

Indirizzo:.....n.

civico.....CAP.....

Telefono

fisso.....Cellulare.....Fax.....

E-

mail.....

...

Iscrizione al Registro regionale Volontariato: Provvedimento

n.....del.....

CHIEDE

La liquidazione del saldo del contributo concesso con DDPF n.del.....

per la realizzazione dell'intervento

denominato.....

Allega alla presente richiesta i seguenti documenti:

1. Relazione finale (in originale), a firma del Presidente dell'Associazione, nella quale viene illustrato con chiarezza l'intervento nel suo complesso, le attività svolte, gli obiettivi raggiunti, unitamente all'indicazione dell'inizio e della fine delle attività e alla dichiarazione che:

- a) l'intervento è stato realizzato conformemente al progetto presentato nel rispetto delle disposizione del bando;
- b) gli obiettivi previsti sono stati raggiunti;

c) i beni e/o gli impianti oggetto dell'intervento risultano in regolare esercizio.

2. Rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione del progetto con fatture corredate della documentazione di quietanza attestante l'avvenuto pagamento. Le fatture debbono riportare in modo analitico l'indicazione dei beni o la chiara descrizione della tipologia della prestazione, della fornitura o del lavoro svolto, in riferimento al progetto presentato.

3. Fotografie in formato digitale, ove possibile per la natura del progetto, che ponga in risalto il nuovo stato dell'arte.

Data

Il Presidente
(Timbro e Firma)